



Le Parrocchie

insieme



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

04 ottobre: Il Regno sarà dato a un Popolo che produca i frutti



Mt 21,33-43 In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «³³Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. ³⁴Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. ³⁵Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. ³⁶Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li

trattarono allo stesso modo. ³⁷Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". ³⁸Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". ³⁹Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. ⁴⁰Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

⁴¹Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». ⁴²E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: *La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo*; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi? ⁴³Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Preghiamo

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vita, porti frutti abbondanti di vita eterna.

3 ottobre 1976:

LA CONSACRAZIONE DELLA NUOVA SAN VITALE

La NSV ha 44 anni!



Dopo decenni di vane attese e di speranze frustrate abbiamo finalmente la gioia di annunciare che la tanto auspicata Chiesa Arcipretale al centro geografico della parrocchia è una realtà più che confortante e ciò perché bella, spaziosa, funzionale e veramente artistica. E' un grande ed importante avvenimento questa maestosa realtà che passerà certamente alla storia della nostra comunità parrocchiale.

(L'Arciprete don Valeriano Barbon 1976)



Carissimi Fedeli di Annone Veneto, desidero manifestarvi tutta la mia gioia nel compiere l'atto solenne della Consacrazione della vostra chiesa parrocchiale, dalle linee sobrie, ma maestosa nella sua mole e particolarmente suggestiva. E' un'opera che onora Annone Veneto e bene esprime i vostri sentimenti religiosi e di attaccamento alle vostre salde tradizioni di fede... Figli carissimi, che questo Tempio, oggi consacrato al Signore ed agli uomini fratelli in Cristo, dove Dio abita in modo speciale e dove la Vergine santissima dispensa maternamente i suoi doni, vi accolga sempre e vi conforti tutti nei vari momenti della vita, comunicandovi la forza, la gioia di vivere, la speranza e la certezza che vengono da Dio... *(Il Vescovo Abramo Freschi 1976)*





(segue da pag. 1) ...”La cerimonia ha inizio alle ore 16.00. Erano invitati tutti i Sacerdoti nativi di Annone, che hanno lavorato ad Annone e della Forania. Sono presenti Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Vittorio De Zanche, e Mons. Abramo Freschi, l’architetto don Angelo Polesello, il vicario foraneo don Gino Bravo, i sacerdoti di Annone: don Giobatta Biasotti, don Umberto Bittolo, don Luigi Tesolin, don Giuseppe Gianotto, don Silvano Tondat, don Bruno Panont, don Giuseppe Liut, Zovatto don Pietro, Marson Padre Alberto, Maronese Padre Adriano; ... i parroci della Forania... Dopo la cerimonia la giornata è continuata con il concerto della nuova Banda di Orzano(UD) che ci intratteneva fino alla mezzanotte, momento in cui ha avuto luogo un meraviglioso spettacolo pirotecnico della ditta Steffan. La piazza era illuminata da una favolosa luminaria ed è pure stata allestita una lotteria con 130 premi tutti regalati dalle varie ditte e negozi di Annone Veneto. Tutti furono soddisfatti e hanno auspicato un nuovo incontro per il prossimo anno il giorno anniversario.” (Il Cooperatore d. Arturo Antoniutti 1976)

NOSTRA SIGNORA DI “CIOCCOLATA”

Era familiarmente chiamata così la statua lignea dell’Immacolata. L’inusuale colore proveniva dal tipo di legno usato dall’artista che l’ha scolpita e voluta uniformare nel tono più scuro del pino cembro, (dai falegnami detto cirmolo). Con bolla Papale dell’otto dicembre 1854,(Ineffabilis Deus), Pio IX stabiliva per dogma che la Beatissima Vergine Maria Madre di Gesù Cristo, Salvatore del genere umano, per singolare grazia e privilegio di Dio è stata preservata immune da ogni macchia di peccato originale. A distanza di quasi cinquant’anni dal dogma, il vicario di Annone don Leonardo Zannier, supportato dai fabbricieri (amministratori), decisero di arricchire la chiesa con l’acquisto di un altare fatto con marmi pregiati, (vedi il libro San Vitale di Annone) e la statua sopra citata. L’artista Giacobbe della Giustina, di Venezia, venne a consegnarla personalmente nell’autunno 1901 e ospitato nella casa di un nostro compaesano. Non esistono documenti d’archivio che riferiscano quale accoglienza abbia avuto il nuovo simulacro. Certamente avrà fatto discutere. Sapete, Lei, la Madonna nuova, arrivava da fuori e veniva posta sopra un altare prezioso, ma qui da molto prima c’era un’altra Madonna, quella del Rosario. Sì d’accordo, era solo un mezzo busto che teneva in braccio un Bambino, il suo Bambino! Stava seduta su un trono, abbigliata con una lunga veste bianca finemente ricamata, col capo coperto da un velo generoso e sopra questo una corona segno di regalità.



La esponevano un solo mese all’anno, quello del Rosario, ma per Lei bastava. Era la padrona di casa! L’altra, la statua nuova, credo sia entrata in punta di piedi, da persona intelligente, senza far rumore e imporre nuovi ordini, lasciando ad ognuno dei fedeli le proprie preferenze. L’autore dell’opera d’arte le ha dato una linea elegante, una veste con lungo panneggio, un viso molto dolce ed un taglio di capelli nuovo per quei tempi e ancora oggi moderno e piacente. In buona sostanza è la statua della Madonna più bella che abbia visto.

La loro convivenza è durata più di cinquant’anni, fino a quando, a causa della vetustà e dei tarli è stato deciso di bruciare l’antica padrona di casa. Oggi non succederebbe più, si restaurerebbe!!! L’anno del terribile terremoto del Friuli (1976) è coinciso con la consacrazione della nuova San Vitale e la conseguente chiusura della vecchia parrocchiale pericolante. Allora venne ritenuto giusto fare il trasloco della Madonna di “cioccolata” nella nuova san Vitale, senza annunci e processione. Ora è lì ad abbellire, con la sua figura snella e fine, un angolo della sua nuova casa. Concludendo si può ben dire che nel breve le prossime generazioni non dovranno porsi il problema del restauro, in quanto, il legno di “cirmolo” invecchia lentamente e combatte il tarlo. E’ il preferito dagli intagliatori per la sua dolcezza. Cresce nelle nostre alpi attorno ai duemila metri ed è fra tutte le piante di alto fusto quella che vive più vicino al cielo. Forse per questo gli scultori la usano per riprodurre le figure dei Santi del Paradiso.

Leandro Pitton



Confessionali in chiesa

Sono stati predisposti **due Confessionali in NSV** con dei separè, quindi in ambiente grande e non al chiuso: uno nell’aula grande della chiesa, a sinistra della sacrestia e uno nel corridoio che dalla Cappella dei Santi, porta in sacrestia. **Ritorniamo alla Confessione.** Noi preti diamo la disponibilità e gli orari. Usiamo tutti la mascherina e manteniamo la distanza per prevenire il virus.

XXVII Settimana del Tempo Ordinario: Intenzioni Ss. Messe

04 Domenica XXVII del T.O.

La vigna del Signore è la casa d'Israele

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Fam. Nobile * D.a Favaretto Pierina

ore 9.00 a Gai * D.i Geretto Biagio, Giuliano, Leandrin Marianna e Giancarlo Basso * D.o Barbon Vasco * D.i Dante Bacchetto e Giacomo Paludello

ore 17.00 (Chiesa Grande) * Per la comunità in onore della Madonna del Rosario * D.a Cuzzolin Luigia * D.o Marson Remiro * D.i Paludet Domenico e Pierina * D.i Scaletti Beniamino e Wilma

05 Lunedì: ore 18.00 *In Cappella dei Santi con ingresso lato scuole* * D.i Tondato Ettore, Domenica e familiari * D.e Buosi Norma e Faldelli Rosetta * D.o Visintin Luciano Anniv. e Evelina * D.o Masier Remo: Anniv. * D.o Camillo Silvano: Anniv. * D.i Perissinotto Pina: Anniv. e Sante

06 Martedì: ore 18.00 * D.a Cescon Rosetta nel Trigesimo

07 Mercoledì: ore 18.00 - **Beata Vergine del Rosario** *

08 Giovedì: ore 18.00 * D.o Bot Luciano o. cugina * D.o Francalanci Gianfranco * Ann. Matrimonio Alessio e Cinzia, D.i Caminotto Marisa, Bravin e Artico

09 Venerdì: ore 18.00 *

10 Sabato: ore 19.00 (*In Cappella dei Santi:*) * D.i Faoro Renzo, Giacomo e Flora * D.i Lazzarin Franco e Fam.ri * D.i Reganz Livia Anniv. e Toffolon Giuseppe

Domenica 04 S. Messe ore 8.00 - 9.00 a Gai
ore 17.00 in NSV: ricordando i 44 anni della Consacrazione della NSV

Processione della Madonna del Rosario nell'anello storico
(Canta il coro delle famiglie)

Sono attesi i ragazzi del catechismo con le loro famiglie e i Catechisti



11 Domenica XXVIII del T.O.

Abiterò per sempre nella casa del Signore

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Cescon Arturo, Irene e Lazzarin Armando * D.i Gianotto

ore 9.00 a Gai * D.i Minuz Giovanni Battista, Mario, Carlo, Giancarlo e Verona Anna * Ann. Matrimonio dei Genitori * D.o Giuseppe Michelin * In ringraz.to per Demo Severino e D.i Demo - D.i Favaretto Antonio, Santa e Pierina * D.o Paludetto Franco nel compl.

ore 10.30 (Chiesa Grande) * D.o Bobbo Pasquale * D.i Trini Wanda, Ida, Savian Umberto, Dei Vecchi Ennio e Andrea

AGENDA

Lunedì 05 Recita del Rosario ogni sera in chiesa
h 17.40 prima della Messa
h 20.30 Genit. di 3^a el.. in CP

Martedì 06 h 20.30 Vangelo in canonica

Mercoledì 07 h 20.30 Genit. di 2^a el.. in CP

Sabato 10 Confessioni d. Giuseppe dalle h 15 alle h 17
h 19.00 S. Messa in Cappella dei Santi

Domenica 11 S. Messe ore 8.00 - 9.00 a Gai
ore 09.15 Riprendono le prove del CorAlba in chiesa
ore 10.30 in NSV - Mandato dei catechisti delle elementari

PROSSIMAMENTE

12 - Genitori di 1 el. in CP

13 - Vangelo in canonica

17 - Mandato catechisti medie
Raccolta ferro per Oratorio

21 - Unità Pastorale a Frattina

24 - B. Giuseppe Baldo
Mandato catechisti Sup.
50° di matrimonio

L'Oratorio e il Circolo NOI

propongono la **raccolta del ferro vecchio sabato 17 ottobre dalle ore 10.00**

Il ricavato andrà a favore delle attività dell'Oratorio parrocchiale.

N.B. Raccolta solo a domicilio, previa telefonata a Eva 348 2682700 (solo pomeriggio e sera)





Parrocchia di Loncon



Domenica 11 ottobre Festa del Cuore Immacolato di Maria
Intitolazione dell'Oratorio
Festa per suor Carlina

S. Messa ore 14.30

Segue Processione

Benedizione in Oratorio dell'iscrizione marmorea e breve discorso di circostanza

Festa per i 50 anni di Professione Religiosa di Sr. Carlina Fantuz

Bicchierata finale



Intenzioni S. Messe e appuntamenti:

sabato 3 ottobre: dfti Marcolongo Giulio, Italia e figli; / *Incontro Cresimandi con Messa h 16*

domenica 4 ottobre: dfto Marin Carlo nell'anniversario; dfti De Bortoli Giuseppe e Alberto nell'anniversario e genitori; dfto Pizzato Sante; e **Matrimonio di Carlo Toffolon e Federica Settin. Auguri!**

Continua la recita del rosario in cappella alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì per tutto il mese di ottobre;

lunedì 5 ottobre: ore 20.30 don Giovanni incontra i genitori del catechismo e organizzatori della Festa;

mercoledì 7 ottobre: ore 20.30 prove del coro in chiesa per la festa del Cuore Immacolato di Maria;

sabato 10 ottobre: dfto Toffolon Domenico nell'anniversario; dfto Osti Beniamino nell'anniversario; ore 15.00 in cappella S. Messa per la fraternità dell'Ordine Franciscano secolare e tutti i defunti francescani presieduta da fra Silvano Scolaro / *Incontro Cresimandi con Messa h 16*

domenica 11 ottobre: dfti Zecchetto Federico e Angela; in ringraziamento alla Madonna; dfto Mazzon Carlo; (*Il previsto avvio dell'anno catechistico è spostato a domenica 8 novembre con il mandato ai catechisti*);

ASSOCIAZIONE S. OSVALDO LONCON

Tutti stiamo aspettando e speriamo che tutto torni alla normalità, forse ancora per poco tempo o forse sarà ancora un lungo periodo? Di certo per ora non è possibile svolgere le nostre consuete attività come lo facevamo prima, la Sagra di S. Osvaldo è saltata e probabilmente anche la Festa della Merla 2021, per noi tutto si è fermato lo scorso febbraio quando nell'ultima sera di festa siamo stati derubati dell'incasso, da lì volevamo ripartire con più forza ma poi è arrivato il virus e abbiamo dovuto rinunciare alla tradizionale Sagra di S. Osvaldo e Mostra dei Vini. Il generale annullamento di manifestazioni nel periodo estivo si è notato e anche con dispiacere, perché la maggior parte di noi era abituata a passare delle serate in qualche sagra del nostro territorio, non sono rimasti delusi invece quei ladri che il 2 agosto sono entrati nei nostri locali portandosi via tutto quello che c'era nei congelatori, un bel bottino di carne che con difficoltà potrà entrare ed essere conservate nei tradizionali congelatori di casa.

Sconfortati del furto subito abbiamo pensato quest'anno peggio di così non può andare, invece no, la mattina del primo ottobre un'altra sorpresa, tutte le porte dei vari magaz-

zini e locali sono state divelte e forzate con violenza, tutto messo sottosopra. Anche questa volta oltre ai danni il furto è stato importante, si sono portati via gran parte del pentolame, un forno professionale, vasche bagnomaria, un frullatore, caffettiere, scale, carrelli portapacchi, vassoi in acciaio e molti altri utensili da cucina, non si sono risparmiati anche nel portar via liquori e vini.

La delusione è forte, tutti questi episodi ci fanno riflettere se tutto il nostro tempo dedicato al volontariato è valso la pena, è stato utile alla comunità o forse è meglio starsene a casa con la famiglia, gli amici, lasciar altri che si arrangino o ancora non far più niente se poi ti portano via il lavoro di anni? Partecipare e vivere le attività della comunità è sicuramente la cosa più giusta che possiamo fare, ma dobbiamo anche difenderci da chi senza scrupoli e interessi ci porta via in pochi minuti le fatiche di tante sere. Un saluto e un grazie per il sostegno che ci date.

Il presidente GARBIN FABIO

Sabato 17 ottobre alle ore 17.00 conferimento della Cresima per 10 ragazzi della comunità in chiesa ad Annone Veneto (N.S.V.)

